



**ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO  
ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA**  
Via Plave, 4 c/o Comune di Camerana  
Tel. 348 238 0853

## VERBALE ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL

Si è riunita in data 27/5/2019..... alle ore 20.30..... presso i locali del Comune di Camerana in via ROMA 29..... l'assemblea straordinaria con il seguente OdG:

1. Modifica dello Statuto secondo le indicazioni del ddl D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii..a seguito della riforma del Terzo Settore.
2. Varie ed eventuali.

Presiede l'Assemblea PRANDI Renato presidente di Orizzonti di Vita Valbormida, funge da segretario PRANDI GIOVANNI

Il Presidente da incarico alla Segretaria PRANDI GIOVANNI procede alla verifica del quorum di 2/3 dei soci trattandosi di assemblea straordinaria per la modifica dello Statuto. Sono presenti di persona o per delega i seguenti soci:

BACCINO LAURA - MORESSO ANNA MARIA - CELLARIO MARIELLA - PRANDI GIOVANNI - FRESIA BERNARDO - PRANDI RENATO - BARBERIS ROMANA - PRANDI CARLO - BARBIERO CARLO - FRESIA GIOVANNI - PASINI DEBORA - FRESIA IVANA - GALLI ANZA PAOLA - PRANDI MAURO - NOVELLO RENATA - FRESIA ELENA - PASINIZIA GIACHINO

Verificata la presenza di soci 17 su 22 che raggiungono il quorum previsto dei 2/3 degli associati, il Presidente dichiara aperta l'assemblea.

Si passa all'esame del 1° punto dell'OdG:

1. Modifica dello Statuto secondo le indicazioni del ddl D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii..a seguito della riforma del Terzo Settore.

Viene distribuito a tutti i presenti il testo del nuovo Statuto di cui si chiede l'approvazione. Il Presidente illustra gli articoli che hanno subito modificazioni ed i nuovi articoli inseriti nella bozza nazionale fornita dal Centro Servizi per il volontariato, in applicazione della riforma del terzo settore.

Segue lettura ed analisi dei singoli articoli e viene espressa viva soddisfazione perché è rimasta intatta e rafforzata l'identità del volontariato originario, la gratuità, il ruolo profetico del volontariato coscienza critica del sociale, promotore e difensore della inviolabile dignità di ogni persona, la difesa dei deboli.

Al termine dell'esame di tutti gli articoli l'Assemblea approva all'unanimità il nuovo Statuto che si allega e fa parte integrante come allegato A del presente verbale.

Da pieno mandato al Presidente di procedere con gli adempimenti previsti per legge, la registrazione del nuovo Statuto presso l'Agenzia dell'Entrate, la comunicazione alla Regione Piemonte del nuovo testo per l'iscrizione al Registro di Volontariato, nonché di apportare eventuali modifiche tecniche allo Statuto, che si rendessero necessarie.

2. Varie ed eventuali.

Non essendovi null'altro da deliberare l'Assemblea viene chiusa alle ore 22

Camerana, 27/Maggio/2019

Il Segretario

Il Presidente

REPUBBLICA ITALIANA  
MINISTERO DELL'ECONOMIA  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
Via ...

**AGENZIA DELLE ENTRATE**

Direzione Prov.le di CUNEO - Ufficio Territoriale di Mondovì

Registrazione n. - 5 GIU. 2019 al n. 946 Serie 3

con € esente (Euro                     ).



Per il ~~Direttore~~ Dario Giovanni Colella

**IL FUNZIONARIO**  
A. Rufino

"Firma su delega conferita dal Direttore Provinciale  
Dario Giovanni Colella"

**Statuto dell'Associazione di Volontariato**

**ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA**

**Art. 1**

**Costituzione, denominazione e sede**

1. E' costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss.mm.ii., l'Associazione di Volontariato ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA siglabile ODV
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.
3. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ODV (Organizzazione di Volontariato) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS o nei registri operanti medio tempore.
4. L'Associazione ha sede legale nel Comune di CAMERANA. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune e deve essere comunicata entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.
5. La durata dell'ASSOCIAZIONE non è predeterminata ed essa può essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria con la maggioranza prevista all'art 11

**Art.2**

**Scopi e finalità**

L' ASSOCIAZIONE è apartitica, aconfessionale, a struttura democratica e senza scopo di lucro e, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale si prefigge lo scopo di : Attivare un servizio organico di supporto ed assistenza persone adulte ed anziane in difficoltà per solitudine, malattia, povertà, attraverso servizi domiciliari, di accompagnamento, di promozione della socializzazione al fine di creare una rete di prossimità che raggiunga tutte le località e frazioni del Comune di Camerana. Sarà possibile estendere gli interventi ai Comuni limitrofi. In particolare l'Associazione si propone di:

- a) offrire con servizi tempestivi, aiuto concreto a persone adulte ed anziane in situazione di difficoltà e disagio per solitudine, malattia, povertà, con servizi di accompagnamento con auto presso presidi sanitari, per terapie e visite mediche, disbrigo pratiche presso uffici, consegna a domicilio di generi di prima necessità e medicinali.
- b) essere un sostegno operativo per famiglie e per i parenti che si prendono cura dei loro cari anziani, in caso di temporaneo impedimento degli stessi.
- c) costruire un punto di riferimento per le persone in difficoltà ed anziane, dando loro sicurezza morale e psicologica nei casi di solitudine reale o esistenziale;
- d) essere un segno di solidarietà e di prossimità contro la cultura dell'indifferenza verso le persone in difficoltà ed anziane, promuovendo attraverso il servizio concreto una reale sensibilizzazione ed una mentalità di accoglienza e di disponibilità verso le stesse, favorendo anche l'incontro tra generazioni;

- e) offrire a chi ha disponibilità di avere tempo, la possibilità di rendersi utile nei servizi di assistenza e di prossimità, valorizzando, stimolando la partecipazione e l'attenzione dei pensionati più giovani ed efficienti;
- f) promuovere e/o aderire a progetti di rete al fine di ottimizzare le risorse ed integrare in modo funzionale il nostro servizio con quello di altre Organizzazioni di volontariato e altri soggetti del terzo settore, per migliorare l'assistenza delle persone;
- g) favorire la partecipazione ad eventi significativi della vita sociale del Comune e del territorio, festività patronali, sagre, giornate e manifestazioni culturali, artistiche, musicali.
- h) coinvolgere gli alunni delle scuole in iniziative di amicizia e convivialità.

### Art. 3 Attività

- 
- 
1. Per la realizzazione dello scopo di cui all'art. 2 e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività, l'ASSOCIAZIONE si propone, ai sensi dell'art. 5 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii., di svolgere in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale: a-i.
  2. Nello specifico, a titolo esemplificativo L'ASSOCIAZIONE intende svolgere: attività di servizi di segreteria, servizi domiciliari a supporto delle persone anziane (prenotazioni visite, consegna farmaci, acquisto e consegna spesa, visita a domicilio, disbrigo pratiche, attività di contrasto alla solitudine, telefonate di compagnia), servizio di animazione presso residenze per anziani, servizi per accompagnamento per terapie, visite sanitarie e pratiche varie.
  3. Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'ASSOCIAZIONE, prevalentemente a favore di terzi e tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.
  4. L'ASSOCIAZIONE, inoltre, può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.. La loro individuazione può essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in Assemblea dei Soci.
  5. Nel caso l'Associazione eserciti attività diverse, il Consiglio Direttivo ne attesta il carattere secondario e strumentale delle stesse nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13 comma 6 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
  6. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci.
  7. Le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di presentazione di pezze giustificative, purché non superino l'importo stabilito dall'organo sociale competente il quale delibera sulle tipologie di spese e sulle attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso (ai sensi dell'art. 17 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii).
  8. Ogni forma di rapporto economico con l'ASSOCIAZIONE derivante da lavoro dipendente o autonomo, è incompatibile con la qualità di volontario.
  9. L'ASSOCIAZIONE ha l'obbligo di assicurare i propri volontari ai sensi dell'art. 18 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii..
  10. L'ASSOCIAZIONE può avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o dipendente esclusivamente entro i limiti necessari per assicurare il regolare funzionamento o per specializzare l'attività da essa svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

### Art. 4 Patrimonio e risorse economiche

1. Il patrimonio dell'ASSOCIAZIONE durante la vita della stessa è indivisibile, ed è costituito da:

- a. Beni mobili ed immobili che sono o diverranno di proprietà dell'ASSOCIAZIONE;
  - b. Eventuali erogazioni, donazioni o lasciti pervenuti all'ASSOCIAZIONE;
  - c. Eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze del bilancio.
2. L'ASSOCIAZIONE trae le risorse economiche per il suo funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività da:
- a. Quote associative e contributi degli aderenti;
  - b. Contributi pubblici e privati;
  - c. Donazioni e lasciti testamentari;
  - d. Rendite patrimoniali;
  - e. Attività di raccolta fondi (ai sensi dell'art. 7 117/2017 e ss.mm.ii.);
  - f. Ogni altra entrata o provento compatibile con le finalità dell'Associazione e riconducibile alle disposizioni del d.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
  - g. Attività "diverse" di cui all'art. 6 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. (purché lo statuto lo consenta e siano secondarie e strumentali).
3. L'esercizio sociale dell'ASSOCIAZIONE ha inizio e termine rispettivamente il 1° Gennaio ed il 31 Dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli art. 13 e 14 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e lo sottopone per l'approvazione all'Assemblea dei soci entro il mese di Aprile. Il bilancio consuntivo è depositato presso la sede dell'ASSOCIAZIONE, almeno 10 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato.
4. E' fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
5. E' fatto divieto di dividere anche in forme indirette, gli eventuali utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate dell'ASSOCIAZIONE a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### Art. 5 Soci

1. Ai sensi dell'art. 32 D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. il numero dei soci è illimitato. Possono fare parte dell'ASSOCIAZIONE tutte le persone fisiche [in numero non inferiore a sette persone fisiche o tre organizzazioni di volontariato]<sup>(1)</sup> che condividono gli scopi e le finalità dell'organizzazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.
2. L'adesione all'ASSOCIAZIONE è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 6.

#### Art. 6 Criteri di ammissione ed esclusione

1. L'ammissione di un nuovo socio è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e l'attività d'interesse generale svolta. Viene deliberata dal consiglio direttivo ed è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte dell'interessato, con la quale l'interessato stesso si impegna a rispettare lo Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'ASSOCIAZIONE.
2. Avverso l'eventuale rigetto dell'istanza, che deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni è ammesso ricorso all'assemblea dei soci.
3. Il ricorso all'assemblea dei soci è ammesso entro 120 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione.

4. Il Consiglio direttivo comunica l'ammissione agli interessati e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci dopo che gli stessi avranno versato la quota stabilita dall'Assemblea. La qualità di socio è intrasmissibile.
5. La qualità di Socio si perde:
- a. per recesso, che deve essere comunicato per iscritto all'ASSOCIAZIONE;
  - b. per esclusione conseguente a comportamento contrastante con gli scopi dell'ASSOCIAZIONE;
  - c. per morosità rispetto al mancato pagamento della quota annuale, trascorsi 60 giorni dall'eventuale sollecito scritto.
6. L'esclusione o la decadenza dei soci è deliberata dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione di un Associato, devono essergli contestati per iscritto gli addebiti che gli vengono mossi, consentendogli facoltà di replica.
7. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'ASSOCIAZIONE sia all'esterno per designazione o delega.
8. In tutti i casi di scioglimento del rapporto associativo limitatamente ad un associato, questi o i suoi eredi non hanno diritto al rimborso delle quote annualmente versate, né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'ASSOCIAZIONE.

#### Art. 7

##### Diritti e Doveri dei soci

1. Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri di partecipazione alla vita dell'ASSOCIAZIONE ed alla sua attività. In modo particolare:
- a) I soci hanno diritto:
- di partecipare a tutte le attività promosse dall'ASSOCIAZIONE, ricevendone informazioni e avendo facoltà di verifica nei limiti stabiliti dalla legislazione vigente, dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti dell'ASSOCIAZIONE;
  - di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
  - di esprimere il proprio voto in ordine all'approvazione delle deliberazioni degli organi associativi, degli eventuali regolamenti e di modifiche allo statuto;
  - di consultare i libri sociali presentando richiesta scritta al Consiglio direttivo.
- b) I soci sono obbligati:
- all'osservanza dello Statuto, del Regolamento e delle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
  - a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'ASSOCIAZIONE;
  - al pagamento nei termini della quota associativa, qualora annualmente stabilita dall'Assemblea dei soci. La quota associativa è intrasmissibile e non rivalutabile e in nessun caso può essere restituita.

#### Art. 8

##### Organi dell'ASSOCIAZIONE

1. Sono organi dell'ASSOCIAZIONE:
- a. L'Assemblea dei soci;
  - b. Il Consiglio direttivo;
  - c. Il Presidente.

**Art. 9**  
**Assemblea dei Soci**

1. L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano dell'ASSOCIAZIONE, regola l'attività della stessa ed è composta da tutti i soci.
  2. Hanno diritto di intervenire in Assemblea esercitando il diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro dei soci in regola con il pagamento della quota associativa annuale e che non abbiano avuto o non abbiano in corso provvedimenti disciplinari.
  3. Ciascun associato dispone del voto singolo e può farsi rappresentare da un altro associato, conferendo allo stesso delega scritta anche in calce all'avviso di convocazione. Nessun associato può rappresentare più di 3 associati nelle Associazioni con meno di 500 soci e più di 5 associati nelle Associazioni con più di 500 soci.
  4. Gli associati possono intervenire in Assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione ovvero esprimere il proprio voto per corrispondenza o in via elettronica/telematica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.
  5. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio appositamente eletto in sede assembleare. In caso di necessità l'Assemblea può eleggere un segretario.
  6. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente. Inoltre, deve essere convocata quando il Consiglio Direttivo ne ravvisa la necessità oppure quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo degli associati aventi diritto di voto.
  7. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica con comprovata ricezione, con 10 giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima convocazione e della seconda convocazione. Quest'ultima deve avere luogo in data diversa dalla prima.
  8. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti i soci.
  9. Le delibere assunte dall'assemblea vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono riportate in un verbale redatto da un componente dell'Assemblea appositamente eletto e sottoscritto dallo stesso e dal Presidente.
- 
10. L'assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto oppure per lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

**Art. 10**  
**Assemblea ordinaria dei Soci**

1. L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità gli amministratori non votano.
2. Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando vengono approvate dalla maggioranza degli associati presenti o rappresentati.
3. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio finanziario.
4. L'Assemblea ordinaria:
  - a. approva il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs 117/2017;
  - b. discute ed approva i programmi di attività;
  - c. elegge tra i soci i componenti del Consiglio Direttivo approvandone preventivamente il numero e li revoca;

- 
- d. delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
  - e. approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
  - f. ratifica la sostituzione dei membri del Consiglio Direttivo dimissionari, decaduti o deceduti deliberata dal Consiglio Direttivo attingendo dalla graduatoria dei non eletti;
  - g. approva l'eventuale regolamento e le sue variazioni;
  - h. delibera sulla quota associativa annuale e sugli eventuali contributi straordinari;
  - i. delibera sull'esclusione dei soci;
  - j. delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
  - k. delibera sui ricorsi in caso di reiezione di domanda di ammissione di nuovi associati;
  - l. delega il Consiglio Direttivo a compiere tutte le azioni necessarie a realizzare gli obiettivi definiti dall'ASSOCIAZIONE stesso.
  - m. determina i limiti di spesa e approva i rimborsi massimi previsti per gli associati che prestano attività di volontariato. Tali spese devono essere opportunamente documentate, nelle modalità previste dall'art. 3 comma 6 dello Statuto;
  - n. approva l'ammontare dei compensi per le eventuali prestazioni retribuite che si rendano necessarie ai fini del regolare funzionamento delle attività dell'ASSOCIAZIONE;
  - o. delibera sull'esercizio e sull'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto
5. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

#### **Art. 11**

##### **Assemblea straordinaria dei Soci**

- 
- 1. La convocazione dell'Assemblea straordinaria si effettua con le modalità previste dall'art. 9.
  - 2. Per deliberare lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
  - 3. L'Assemblea straordinaria dei soci approva eventuali modifiche dello statuto con la presenza, in proprio o per delega, di due terzi dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti.

#### **Art. 12**

##### **Consiglio Direttivo**

- 
- 
- 1. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 fino ad un massimo di 7 consiglieri scelti fra i soci, che durano in carica 3 anni e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l'Assemblea può rieleggere i componenti uscenti. Si applica l'articolo 2382 del codice civile.
  - 2. L'Assemblea che procede alla elezione determina preliminarmente il numero di Consiglieri in seno all'eligendo Consiglio Direttivo.
  - 3. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi membri, a maggioranza assoluta dei voti, il Presidente,) ed il Vicepresidente, il Tesoriere, il Segretario .
  - 4. Il Tesoriere cura la riscossione delle entrate ed il pagamento delle spese dell'ASSOCIAZIONE, ed in genere ogni atto contenente un'attribuzione o una diminuzione del patrimonio dell'ASSOCIAZIONE; cura la tenuta del libro cassa e di tutti i documenti che specificatamente riguardano il servizio affidatogli dal Consiglio Direttivo.
  - 5. In caso di morte, dimissioni o esclusione di Consiglieri prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvede alla loro sostituzione utilizzando l'elenco dei non eletti: la sostituzione va ratificata dalla successiva Assemblea ordinaria e dura sino alla scadenza del

mandato del Consiglio direttivo. In caso di mancanza od esaurimento dell'elenco dei non eletti, o loro indisponibilità l'assemblea provvede alla surroga mediante elezione.

6. Nel caso in cui decada oltre la metà dei membri del Consiglio Direttivo, l'Assemblea provvede tramite elezione al rinnovo dell'intero organo.
7. Tutte le cariche associative sono ricoperte a titolo gratuito. Ai Consiglieri possono essere rimborsate le spese effettivamente sostenute e rendicontate relativamente allo svolgimento degli incarichi e delle attività per conto dell'ASSOCIAZIONE, entro il massimo stabilito dall'Assemblea dei soci.
8. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, attua i mandati e le decisioni dell'Assemblea ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'ASSOCIAZIONE, fatti salvi quelli che la legge e lo Statuto attribuiscono all'Assemblea. In particolare esso svolge le seguenti attività:
  - a. attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea;
  - b. redige e presenta all'Assemblea il bilancio e la relazione di missione ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii.;
  - c. delibera sulle domande di nuove adesioni;
  - d. sottopone all'Assemblea le proposte di esclusione dei soci;
  - e. sottopone all'approvazione dell'Assemblea le quote sociali annue per gli associati e gli eventuali contributi straordinari;
  - f. propone l'esercizio e l'individuazione di eventuali attività diverse ai sensi dell'art. 3 comma 4 del presente Statuto
  - g. ha facoltà di costituire Comitati, a cui partecipano gli associati o esperti anche non soci, per la definizione e la realizzazione concreta di specifici programmi e progetti.
9. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vicepresidente o, in assenza di quest'ultimo, da un membro eletto allo scopo dal Consiglio Direttivo.
10. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni 3 mesi \_\_\_\_\_, e tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno 1/3 dei componenti.
11. La convocazione è inoltrata per iscritto, anche in forma elettronica/telematica, con 5 \_\_\_\_\_ giorni di anticipo e deve contenere l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso sono ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.
12. I verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, redatti a cura di \_\_\_\_\_ del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.
13. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo. Le deliberazioni sono valide con il voto della maggioranza dei presenti;
14. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si provi che i terzi ne erano a conoscenza.
15. L'obbligatorietà dell'iscrizione delle limitazioni del potere di rappresentanza di cui al comma 14 avrà efficacia a partire dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore".

#### Art. 13 Presidente

1. Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno
2. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio; cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; sovrintende a tutte le attività dell'ASSOCIAZIONE; ha la facoltà di aprire conti correnti per conto dell'ASSOCIAZIONE; convoca e presiede il Consiglio Direttivo, del cui operato è garante di fronte all'Assemblea; convoca l'Assemblea dei soci.

3. In caso di assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente.
4. Il Presidente, in caso di urgenza, assume i poteri del Consiglio Direttivo e adotta i provvedimenti necessari, convocando contestualmente il Consiglio per la loro approvazione: i provvedimenti urgenti del Presidente vengono esaminati obbligatoriamente dal Consiglio Direttivo alla prima riunione utile.

#### Art. 14 Presidente Onorario

1. Il Presidente Onorario può essere nominato dall'Assemblea per eccezionali meriti acquisiti in attività a favore dell'ASSOCIAZIONE.
2. Il Presidente Onorario, se socio, ha tutti i diritti e i doveri degli altri soci dell'ASSOCIAZIONE.

#### Art. 15. Libri sociali

1. E' obbligatoria la tenuta dei seguenti libri sociali:
  - il libro dei soci;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee;
  - il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.
2. E' altresì obbligatoria la tenuta del registro dei volontari.

#### Art. 16 Scioglimento

1. L'Assemblea straordinaria può decidere lo scioglimento dell'ASSOCIAZIONE con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto di voto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale e la sua devoluzione ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs n. 117/2017.
2. In caso di scioglimento, cessazione ovvero estinzione, dell'ASSOCIAZIONE, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al Registro unico nazionale del Terzo settore (di cui all'art. 45, comma 1 del D. Lgs n. 117/2017), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore o in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.
3. Il suddetto parere è reso entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'Ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.
4. L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2 avrà efficacia dall'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore.

#### Art. 17 Norme finali

1. Per tutto ciò che non è espressamente contemplato dal presente Statuto valgono le norme del Codice Civile, del D.lgs 117/2017 e ss.mm.ii. e relativi decreti attuativi, della normativa nazionale e regionale in materia.



AGENZIA DELLE ENTRATE  
Direzione Prov. di CUNEO - Ufficio Territoriale di Mondovì

Allegato all'atto registrato il 5 GIU. 2019

al n. 946 Serie 3

Per il Direttore Provinciale  
Dario Giovanni Colella

IL FUNZIONARIO

A. Barino

ATTO COSTITUTIVO  
ASSOCIAZIONE "ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA"

In data 21/09/... 2017 alle ore 20.30 nei locali del Comune di Camerana,  
via PIAVE n. 4..... si sono riuniti i seguenti Signori:

FRESIA BERNARDO

nato a MONESIGLIO il 20/07/1957 residente in CAMERANA  
via ISOLE 20 cap 12072  
CF. FRSBNR57L20F355H

GIACHINO PATRIZIA

nato a CAMERANA il 6/11/1959 residente in CARCARE  
via CARIBALDI 107/13 cap 17043  
CF. GCHPRZ59S46B467M

DEMATTEIS MARINA RITA GRAZIELLA

nato a CUNEO il 6/01/1961 residente in CAMERANA  
via PZZA S. ANTONIO 5 cap 12072  
CF. DMTMNR61D46D205P

BACCINO LAURA

nato a SAVONA il 31/01/1957 residente in CAMERANA  
via C. BATTISTINI 18/A cap 12072  
CF. BCCLRA52A71I480X

BARBIERO CARLO

nato a CAMERANA il 5/04/1946 residente in CAMERANA  
via CARRO 3 cap 12072  
CF. BRBCRL46D05B467C

PRANDI CARLO

nato a CAMERANA il 23/08/1961 residente in CAMERANA  
via ROMA 36 cap 12072  
CF. PRNCRL61M23B467H

PRANDI RENATO

nato a CAMERANA il 14/05/1947 residente in CAMERANA  
via VITTORIO VENETO 17 cap 12072  
CF. PRNRNT47E14B467I

ICARDI MARCELLA

nato a CUNEO il 25/02/1975, residente in CAMERANA  
via VITTORIO VENETO 4 cap 12072  
CF. CRDMCL75B65D205P

ROMANO MASSIMILIANO

nato a MONDOVI il 9/01/1965, residente in CAMERANA  
via BARBEI 22 cap 12072  
CF. RMNMSM65A09F351F

BARBERIS CARLA

nato a CAMERANA il 14/02/1960, residente in CAMERANA  
via PIAVE 3 cap 12072  
CF. BRBCRL60B54B467W

nato a ..... il ....., residente in .....  
via ..... cap .....  
CF. ....

nato a ..... il ....., residente in .....  
via ..... cap .....  
CF. ....

nato a ..... il ....., residente in .....  
via ..... cap .....  
CF. ....

nato a ..... il ....., residente in .....  
via ..... cap .....  
CF. ....

nato a ..... il ....., residente in .....  
via ..... cap .....  
CF. ....

per costituire l'Associazione di volontariato "ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA".

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. ROMANO MASSUILLANO il quale accettando l'incarico nomina quale segretaria/o verbalizzante la/il Sig. I. CARDI MARCELA

Il presidente dell'Assemblea costituente illustra i motivi che hanno indotto i comparenti a costituire l'Associazione di volontariato ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA, come evidenziato nell'art. 2 dello Statuto, qui riportato:

"L'Associazione, che fonda il proprio impegno su principi del volontariato come servizio gratuito e disinteressato, così come previsto dalla legge quadro sul volontariato n.266 dell'11 agosto 1991 e dalla legge Delega 106/2016 di riforma del terzo Settore, si propone ed ha lo scopo di attivare un servizio organico di supporto ed assistenza a persone adulte ed anziane in difficoltà per solitudine, malattia, povertà attraverso servizi domiciliari, di accompagnamento, di promozione della socializzazione al fine di creare una rete di prossimità che raggiunga tutte le località e frazioni del Comune di Camerana. Sarà possibile estendere gli interventi ai Comuni limitrofi.

Pertanto i presenti intendono dare vita all' Associazione ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA che, come recita l'art. 2.2. dello Statuto intende darsi le seguenti finalità:

a) Essere un organismo di rappresentanza del volontariato organizzato ed associato presso le istituzioni, un interlocutore attento e puntuale, qualificato e tempestivo, che dia voce a chi non ha voce, sia coscienza critica del sociale e della politica, avvicini le istituzioni ai problemi reali della società.

b) Rappresentare le organizzazioni di volontariato (Associazioni Federazioni e Reti di Volontariato) aderenti promuovendo, ove necessario, azioni di natura politica o giudiziaria anche in rete con altri organismi di rappresentanza.

c) essere un laboratorio sociale di innovazione che operi in una logica di interdisciplinarietà, trasversalità e superi le artificiose distinzioni di settore (sanità, assistenza, cultura, ambiente) in modo da promuovere un welfare armonico e sincronico.

d) promuovere reti progettuali sul territorio nel rigoroso rispetto del principio di sussidiarietà garantito dalla Costituzione, che faccia del volontariato organizzato un soggetto protagonista della rinascita morale, sociale, umana, condizione per un progresso degno di questo nome.

e) Promuovere e difendere i valori, la dignità e l'identità del volontariato, gratuità, solidarietà, prossimità, sussidiarietà, continuità ed appartenenza, superando la strisciante deriva di un volontariato liquido, ibrido, occasionale, suddito, gregario.

- f) Tutelare il volontariato rispetto a comportamenti delle istituzioni e di qualsiasi altro soggetto non rispettosi del suo ruolo, della sua funzione e dei suoi valori specifici.
- g) Favorire lo sviluppo di relazioni organiche e continuative di collaborazione fra le organizzazioni di volontariato, fra queste e gli altri attori sociali: pubblici, privati e del Terzo Settore".

Il Presidente dell'Assemblea da lettura dello Statuto (che si riporta in allegato A e fa parte integrante del presente atto), che dopo approfondito esame e proficua discussione viene posto in votazione ed approvato all'unanimità.

I presenti all'unanimità convengono e stipulano quanto segue:

- a. E' costituita, con sede legale nel Comune di Camerana, via PIAVE 4....., Associazione ORIZZONTI DI VITA VALBORMIDA
- b. Essa ha durata illimitata, non ha scopo di lucro, ha fini esclusivi di solidarietà, è apartitica ed aconfessionale, la sua struttura e i suoi contenuti sono democratici.
- c. Ha sede legale in via Piave n.4 Camerana (CN).

Al fine di snellire le procedure previste dalla vigente normativa all'unanimità l'Assemblea elegge come presidente il sig./a PRANDI RENATO il quale procederà alla convocazione del neo eletto Consiglio Direttivo immediatamente dopo la chiusura dell'Assemblea costituente per procedere ai sensi dell'art. 8 dello Statuto alla elezione al suo interno delle altre cariche associative: vice presidente, tesoriere. Il segretario è nominato dal presidente fra i soci anche al di fuori del consiglio direttivo.

L'assemblea all'unanimità da mandato al neo eletto Presidente di procedere alle formalità di legge con la registrazione dell'Atto Costitutivo e dello Statuto allegato parte integrante del presente Atto Costitutivo, all'acquisizione del Codice Fiscale dell'associazione. Conferisce inoltre potere al Presidente di addivenire alle modifiche tecniche formali delle Statuto che si rendessero necessarie per la registrazione dell'Associazione al Registro Regionale del volontariato.

L'Assemblea all'unanimità delibera di costituire per il triennio 2017-2020 un Consiglio Direttivo di e di procedere all'elezione dei consiglieri per acclamazione. Risultano eletti i sig.

BARBERIS CARLA  
GIACHINO PATRIZIA  
BACCINO LAURA  
FRESIA BERNARDO  
BARBIERO CARLO  
PRANDI CARLO

Il Consiglio procederà ai sensi dell'art. 8 dello Statuto alla elezione al suo interno delle cariche associative: vice presidente e tesoriere. Il segretario è nominato dal presidente fra i soci anche al di fuori del consiglio direttivo.

Null' altro essendovi da deliberare, l'Assemblea viene sciolta alle ore 22.15

Letto, approvato e sottoscritto.

Camerana, .....21..... Settembre 2017

I soci fondatori presenti all'Assemblea:

Enzo Burch  
Giulio Patini  
Roberto Gualandri  
Domenico Leone  
Prospiero Carpi  
Pelle G  
Giovanni A  
Marcello Gaudi

Romano Merino  
Carlo Barberi

Firma del segretario verbalizzante

Marcello Gherdi

Firma del Presidente dell'Assemblea

Romano Merino

AGENZIA DELLE ENTRATE

Sezione Provinciale di Cuneo - Ufficio Provinciale di Mondovì

3 OTT. 2017 1542 3  
con € **ESENTE**



3 OTT. 2017

Per il Direttore Provinciale  
Dario Giovanni Colicchia

IL FUNZIONARIO

"Firma in delega conferita dal Direttore Provinciale  
Dario Giovanni Colicchia"